

INSEZIONI: si ricevono presso la Unione Pubblicità Italiana - Via Manin 8, Udine e succursali  
Prezzi per millimetro d'altezza di una colonna: Pubblicità occasionale e finanziaria L. 0,50 - Pagina di testo L. 0,75  
Cronaca L. 1,50 - Pubblicità in abbonamento 4,50 pag. L. 0,40 - Pagina di testo L. 0,60 - Cronaca L. 1 - Necrologio L. 1,-

DIREZIONE e AMMINISTRAZIONE  
Udine, Via della Posta N. 42

Associazione: Anno Lire 50 - Semestre 25  
Trimestre 13 - Mensile 4,50

## In difesa delle iniziative degli Enti pubblici per derivazioni idrauliche.

La questione che più appassionò e che fu al centro della discussione generale durante il congresso forestale, è stata quella sollevata dal rag. Vittorio Cella, in difesa delle iniziative degli Enti Pubblici per derivazioni idrauliche. Ed era anche logica che in altri luoghi nel Friuli si agiti ed è di viva attualità.

Il problema idro-elettrico  
Sono recenti e larghi i dibattiti intorno a dimostrare la necessità che l'Italia si liberi infine del tributo verso altri popoli per il rifornimento del carbone. Propone di evitare lo sbilanciamento delle importazioni e la crisi del tonnellaggio. Unanime è la convocazione perché le opere, che col loro corso disordinato imprecisano oggi i monti ed allagano i piani, siano disciplinate e trasformate in strumenti di produzione e di ricchezza. In questi ultimi anni molto si è parlato delle difficili condizioni in cui si battono le nostre industrie troppo onerato dall'alto costo dei mezzi di produzione. Il carbone aveva raggiunto prezzi fantastici a causa delle asprezze dei tempi e dei noli, e gli industriali elettricamente organizzati non trusano imposto frequentemente prezzi di misura irragionevoli.

La sistemazione montana  
L'industria idro-elettrica ha bisogno di essere fiancheggiata da una buona politica idraulico-forestale in quanto la costruzione di nuovi impianti è e deve essere sempre subordinata alla sistemazione dei corrispondenti bacini montani. I due problemi evidentemente si innestano fra loro non solo ma la sistemazione dei bacini montani che si collega al rimborso delle falde denudate oltre a rendere costanti i corsi di acqua aumentando le loro portate in magra e diminuendo quelle di piena contribuirà anche ad un migliore funzionamento degli stabilimenti idroelettrici.

La lotta per concessioni  
Gli industriali che dopo non lieve fatica hanno potuto conseguire l'accordo fra le varie società che oggi dominano incontrastato il mercato elettrico, muovono una lotta senza quartiere alle nuove iniziative idroelettrici. È la lotta gigantesca e si fa strada davanti al ministero dei lavori pubblici per strappare le concessioni.

Gli Enti pubblici nel Veneto  
Il Veneto, regione quanti mai ricca di acque, doveva in modo particolare interessarsi del problema idroelettrico. Il senso di apprensione che esercita in misterioso collegamento delle varie società idroelettriche le quali, nel mentre proclamano di poter col lavoro in corso soddisfare a tutte le future richieste di energia a scopo monopolistico, presentano sempre nuove domande di concessione ed accendono ipoteca su tutti i maggiori e minori corsi di acqua della regione veneta, doveva commuovere le pubbliche amministrazioni. A tale fatti soggettivi dovette aggiungere la impellente necessità di procurare particolarmente nel Veneto, il lavoro ai disoccupati e la nuova concessione che le maggiori utilizzazioni idrauliche interessano la collettività. Per siffatte ragioni, senza interesse, senza affiatamenti, le varie provincie si sono accinte a dar vita a degli Enti che si propongono la utilizzazione dei vari corsi di acqua a fini industriali.

Gli Enti pubblici  
E sorgono e stanno per sorgere i seguenti Enti Pubblici:

La lotta per concessioni  
Gli industriali che dopo non lieve fatica hanno potuto conseguire l'accordo fra le varie società che oggi dominano incontrastato il mercato elettrico, muovono una lotta senza quartiere alle nuove iniziative idroelettrici. È la lotta gigantesca e si fa strada davanti al ministero dei lavori pubblici per strappare le concessioni.

Gli Enti pubblici  
Non si contesta all'iniziativa privata il grande merito di aver sviluppato e reso florido in Italia l'industria elettrica; ma tale titolo non è sufficiente per giustificare la tenace lotta mossa contro le iniziative dei comuni e delle provincie che si propongono le utilizzazioni idroelettriche. — L'elettricità sta assumendo importanza nella vita economica da richiamare, e giustamente, l'attenzione delle pubbliche amministrazioni, le quali si propongono oltreché di spezzare il temuto monopolio anche di imprimere un più vasto sviluppo alle utilizzazioni idroelettriche. Si è ora diffusa nel paese una sensazione di poter determinare un nuovo equilibrio sociale appoggiando e incrementando la industria elettrica, perché si comprende da tutti che con l'avvento della elettricità non solo sarà risolto un problema del carbone,

ma soprattutto sarà consentito di metter a disposizione dello Stato, delle provincie, dei comuni, della industria, della agricoltura potenti disponibilità dinamiche.

Non noi sappiamo quando si potrà affermare di aver raggiunto il grado di saturazione di energia tanto tenuto dagli industriali elettrici sappiamo però che la scienza ogni giorno consente nuove applicazioni e che i progressi industriali a base di elettricità hanno illuminati orizzonti. E noi siamo convinti, e la nostra convinzione viene dai fatti e dalle cose, che gli Enti Pubblici soltanto potranno proporsi una azione di esclusiva difesa degli interessi nazionali ed affrettare il grande giorno in cui l'energia elettrica avrà trionfalmente sostituito il carbone in tutte le attività industriali. Nessuno all'infuori degli Enti Pubblici ha titolo per sorgere, affermarsi ed operare, in quanto essi soli possono risolvere in modo completo il problema idraulico forestale, che è tra i più importanti in Italia. Solo le provincie ed i comuni sono stimolati ad abbracciare tutto il quadro della politica montana e fare studi razionali che non si riferiscono solo ad un corso di acqua, come fanno gli industriali privati, ma ad interi bacini per ottenere il collegamento fra la sistemazione forestale e le derivazioni idrauliche. Nessuna industria privata e solo gli Enti Pubblici possono proporsi di concatenare i vari interessi e bisogni della nostra agricoltura che particolarmente attende la sua redenzione in monte dalle sistemazioni idrauliche forestali e nel piano dalle bonifiche e dalla irrigazione, il tutto collegandosi ai grandi progetti di derivazioni idroelettriche.

Ed oggigiorno gli Enti Pubblici sono anche sollecitati ad approntare i progetti di lavori onde fronteggiare e combattere le disoccupazione, e fu quasi con un senso di ripulazione agli ingenti sprechi di ricchezza di questi ultimi anni per dare una qualsiasi occupazione ai disoccupati che detti Enti hanno valutato la necessità di indirizzare verso forme utili la politica dei lavori pubblici.

E pertanto questi Enti si propongono:

- di spezzare il monopolio degli industriali elettrici
- di imprimere un forte sviluppo alla industria elettrica
- di coordinare il problema della sistemazione idraulico forestale delle bonifiche e delle irrigazioni con i problemi idroelettrici
- di combattere la disoccupazione con la esecuzione di opere produttive

Ente autonomo Adige-Garda con sede in Verona e con la adesione delle provincie di Verona, Mantova, Bologna, Brescia, Trento, Modena, che si propongono lo sfruttamento delle forze dell'Adige e del Garda. Il capitale dell'Ente è fissato in lire 30 milioni.

Ente «Forze Idrauliche del Friuli» con sede in Udine ed un capitale di fondazione di lire 20 milioni per la utilizzazione delle acque del Tagliamento e suoi affluenti.

Ente autonomo «Forze idrauliche Brenta - Piave», che comprende le provincie di Belluno, Padova, Treviso, Venezia, Rovigo. Questo Ente che ha già studiato la utilizzazione del Brenta ora estende gli studi alle utilizzazioni del Piave.

Ente idroelettrico della Venezia Giulia che si propone la utilizzazione dell'isonzo e del Timavo.

Per questi Enti vennero presentati domande di concessione per oltre 500 mila HP e la spesa per la esecuzione dei relativi lavori supererà il miliardo. Altri studi sono in corso e notevolissime sono le risorse di acqua delle zone di attività nelle quali detti Enti si propongono di operare.

A coordinare le varie derivazioni e disciplinare la distribuzione e il collegamento dell'energia provvederà la Federazione degli Enti che si propone anche di offrire una efficiente assistenza finanziaria.

I provvedimenti finanziari  
La realizzazione dei progetti di utilizzazione idraulica allo studio in tutta Italia importa un dispendio di somme fantastiche.

per assicurare un florido avvenire a queste iniziative che presentano i requisiti di un pubblico servizio lo Stato dovrà intervenire per il loro funzionamento.

Migliaia e migliaia di HP domandati in concessione dagli Enti Pubblici diverranno forza viva ed operante ove gli Enti stessi siano aiutati a risolvere il problema finanziario.

Lo Stato che interviene con varie agevolazioni di carattere finanziario per l'esecuzione di tutte le opere pubbliche (strade, scuole, acquedotti, porti, ecc.) e financo nell'edilizia popolare, potrà mai

rifiutare un aiuto integratore a queste iniziative di manifesto e preponderante interesse pubblico?

Lo Stato ha il dovere di assicurare il finanziamento a queste imprese ed il suo intervento sia sollecito ed efficace. Il popolo è assetato di una grande volontà di lavorare e non si neghino gli aiuti a quanti si propongono di dare il loro efficace contributo alla rinascita economica del nostro paese.

Tolmezzo, 18 luglio 1921.

Vittorio Cella.

Per il centenario tomatadino offri-  
rono rilevanti somme: l'Arcivescovo mons. Anastasio Rossi lire 1000; comm. G. Brodola lire 100; Presidenza Teatro Ristori lire 100; Don Pietro Tussi lire 100; Angeli Umberto lire 50; Sorelle Angelina e Italia Angeli lire 50; Del Basso Francesco 50; Pascoli Giuseppe 50; mons. Luigi Zucchati 50; Banca Popolare Cividalese 50; comm. Ignazio Renier 50; nob. Giuseppe de Pacini 50; mons. Pietro dall'Oste 100; mons. Giovanni Trincio 50; don Paolino Crucil 50; Fusarini Gaspare 50; mons. Bertolo Raimondo 50; dottor Paroli Eugenio 50; nob. Riccardo Albini 100; S. E. mons. Francesco Isola 50; S. E. mons. Luigi Paolini 100; ditto Fratelli Gotfardis 200; don Eugenio Zuliani 100.

Approvazioni:  
Udine: nuovo organico personale daziario in seguito abolizione citta daziaria — Adesione di Comuni all'Ente Forze idrauliche — Patuzza e Treppo: Consorzio opere idrauliche forestali; mutuo di 200 mila lire — Cividale: mutuo di 1.40 mila per concorso nella costruzione della strada da monte di Purgessimo — Osoppo: mutuo di 1.100 mila per canale d'irrigazione — Barcis: prestito 500 mila lire per la strada ponte Antoi Molassa — Pasian di Prato Fagnaga, Cordovado, Dignano, Casarsa, Pinzano, Socchieve; prestiti per opere pubbliche — S. Vito di Fagnaga: seconda indennità caroviveri ai dipendenti comunali — Sacile: istituzione tassa posteggio pel bestiame — Gemona: sistemazione insegnamento canto nelle scuole — S. Daniele: contributo per la Mostra bovina; contributo per costruzione campo sperimentale d'agricoltura presso le scuole elementari — Remanzacco: lavori di restauro alla canonica — Tolmezzo: acquisto ex-chiesa di Genta — Arta: utilizzazione boschi comunali.

Vennero inoltre approvati nuovi aumenti sulla tariffa daziaria a numerosi Comuni della provincia e diverse tasse comunali.

Oggetti respinti:  
Cividale: Ricorso contro tassa esercizio di Giuseppe Zenodar.

CSOPPO  
La Cooperativa ex-Combattenti ed una denuncia per appropriazione indebita. — Il presidente della Cooperativa di lavoro fra gli ex combattenti ha prodotto denuncia alla autorità giudiziaria contro il direttore tecnico signor Trombetta Pietro, per appropriazione indebita.

Trasaghis  
Le accoglienze ai Congressisti  
Nella relazione data dal vostro redattore sull'escursione in Carnia della «Pro Montibus», non è stato fatto cenno delle affettuose accoglienze fatte dalla popolazione di Interneppo e ciò forse perchè l'automobile su cui viaggiavano i giornalisti passò per Alessio.

Un furto al Caffè Olivo  
Il signor Francesco Olivo di Luigi, nativo di Talmassons, ha avuto la poco gradita visita aderi ladri. Due individui, di cui uno il pregiudicato Fiorello Lenardis, riuscivano a penetrare nel caffè mediante rottura del lucchetto che tiene assicurata la porta e caricate in un sacco parecchie bottiglie di liquori e vuotata la cassetta del denaro, che poteva contenere dalle trenta alle quaranta lire, se la svignarono per la porta del cortile. Alcuni contadini che si recavano in campagna, li videro le ore due, col sacco in spalla, diretti a Latisana, e riconobbero appunto il Fiorello.

Un furto alle Fornaci  
La scorsa notte, ignoti ladri commettevano un furto alle Fornaci. Penetrati nell'Officina della Società F. Asquini e G., rubarono parecchi arnesi ed utensili per un valore approssimativo di trecento lire.

Treppo Grande  
I ladri all'opera  
Nella scorsa settimana si verificarono alcuni furti che hanno messo in apprensione il paese. I ladri, entrati in casa del signor Valentino Di Giusto, rubavano tre forme di formaggio ed una bicicletta. Il Di Giusto, che si trovava ancora alzato, sentì il rumore e si affacciò in tempo per vederli fuggire. Sparò allora due colpi di fucile che non ebbero altro effetto che quello di farli andare ancora... più rapidamente.

Un furto alle Fornaci  
La scorsa notte, ignoti ladri commettevano un furto alle Fornaci. Penetrati nell'Officina della Società F. Asquini e G., rubarono parecchi arnesi ed utensili per un valore approssimativo di trecento lire.

Treppo Grande  
I ladri all'opera  
Nella scorsa settimana si verificarono alcuni furti che hanno messo in apprensione il paese. I ladri, entrati in casa del signor Valentino Di Giusto, rubavano tre forme di formaggio ed una bicicletta. Il Di Giusto, che si trovava ancora alzato, sentì il rumore e si affacciò in tempo per vederli fuggire. Sparò allora due colpi di fucile che non ebbero altro effetto che quello di farli andare ancora... più rapidamente.

Un furto alle Fornaci  
La scorsa notte, ignoti ladri commettevano un furto alle Fornaci. Penetrati nell'Officina della Società F. Asquini e G., rubarono parecchi arnesi ed utensili per un valore approssimativo di trecento lire.

Treppo Grande  
I ladri all'opera  
Nella scorsa settimana si verificarono alcuni furti che hanno messo in apprensione il paese. I ladri, entrati in casa del signor Valentino Di Giusto, rubavano tre forme di formaggio ed una bicicletta. Il Di Giusto, che si trovava ancora alzato, sentì il rumore e si affacciò in tempo per vederli fuggire. Sparò allora due colpi di fucile che non ebbero altro effetto che quello di farli andare ancora... più rapidamente.

Un furto alle Fornaci  
La scorsa notte, ignoti ladri commettevano un furto alle Fornaci. Penetrati nell'Officina della Società F. Asquini e G., rubarono parecchi arnesi ed utensili per un valore approssimativo di trecento lire.

Treppo Grande  
I ladri all'opera  
Nella scorsa settimana si verificarono alcuni furti che hanno messo in apprensione il paese. I ladri, entrati in casa del signor Valentino Di Giusto, rubavano tre forme di formaggio ed una bicicletta. Il Di Giusto, che si trovava ancora alzato, sentì il rumore e si affacciò in tempo per vederli fuggire. Sparò allora due colpi di fucile che non ebbero altro effetto che quello di farli andare ancora... più rapidamente.

per assicurare un florido avvenire a queste iniziative che presentano i requisiti di un pubblico servizio lo Stato dovrà intervenire per il loro funzionamento.

Migliaia e migliaia di HP domandati in concessione dagli Enti Pubblici diverranno forza viva ed operante ove gli Enti stessi siano aiutati a risolvere il problema finanziario.

Lo Stato che interviene con varie agevolazioni di carattere finanziario per l'esecuzione di tutte le opere pubbliche (strade, scuole, acquedotti, porti, ecc.) e financo nell'edilizia popolare, potrà mai

rifiutare un aiuto integratore a queste iniziative di manifesto e preponderante interesse pubblico?

Lo Stato ha il dovere di assicurare il finanziamento a queste imprese ed il suo intervento sia sollecito ed efficace. Il popolo è assetato di una grande volontà di lavorare e non si neghino gli aiuti a quanti si propongono di dare il loro efficace contributo alla rinascita economica del nostro paese.

Tolmezzo, 18 luglio 1921.

Vittorio Cella.

Per il centenario tomatadino offri-  
rono rilevanti somme: l'Arcivescovo mons. Anastasio Rossi lire 1000; comm. G. Brodola lire 100; Presidenza Teatro Ristori lire 100; Don Pietro Tussi lire 100; Angeli Umberto lire 50; Sorelle Angelina e Italia Angeli lire 50; Del Basso Francesco 50; Pascoli Giuseppe 50; mons. Luigi Zucchati 50; Banca Popolare Cividalese 50; comm. Ignazio Renier 50; nob. Giuseppe de Pacini 50; mons. Pietro dall'Oste 100; mons. Giovanni Trincio 50; don Paolino Crucil 50; Fusarini Gaspare 50; mons. Bertolo Raimondo 50; dottor Paroli Eugenio 50; nob. Riccardo Albini 100; S. E. mons. Francesco Isola 50; S. E. mons. Luigi Paolini 100; ditto Fratelli Gotfardis 200; don Eugenio Zuliani 100.

Approvazioni:  
Udine: nuovo organico personale daziario in seguito abolizione citta daziaria — Adesione di Comuni all'Ente Forze idrauliche — Patuzza e Treppo: Consorzio opere idrauliche forestali; mutuo di 200 mila lire — Cividale: mutuo di 1.40 mila per concorso nella costruzione della strada da monte di Purgessimo — Osoppo: mutuo di 1.100 mila per canale d'irrigazione — Barcis: prestito 500 mila lire per la strada ponte Antoi Molassa — Pasian di Prato Fagnaga, Cordovado, Dignano, Casarsa, Pinzano, Socchieve; prestiti per opere pubbliche — S. Vito di Fagnaga: seconda indennità caroviveri ai dipendenti comunali — Sacile: istituzione tassa posteggio pel bestiame — Gemona: sistemazione insegnamento canto nelle scuole — S. Daniele: contributo per la Mostra bovina; contributo per costruzione campo sperimentale d'agricoltura presso le scuole elementari — Remanzacco: lavori di restauro alla canonica — Tolmezzo: acquisto ex-chiesa di Genta — Arta: utilizzazione boschi comunali.

Vennero inoltre approvati nuovi aumenti sulla tariffa daziaria a numerosi Comuni della provincia e diverse tasse comunali.

Oggetti respinti:  
Cividale: Ricorso contro tassa esercizio di Giuseppe Zenodar.

CSOPPO  
La Cooperativa ex-Combattenti ed una denuncia per appropriazione indebita. — Il presidente della Cooperativa di lavoro fra gli ex combattenti ha prodotto denuncia alla autorità giudiziaria contro il direttore tecnico signor Trombetta Pietro, per appropriazione indebita.

Trasaghis  
Le accoglienze ai Congressisti  
Nella relazione data dal vostro redattore sull'escursione in Carnia della «Pro Montibus», non è stato fatto cenno delle affettuose accoglienze fatte dalla popolazione di Interneppo e ciò forse perchè l'automobile su cui viaggiavano i giornalisti passò per Alessio.

Un furto al Caffè Olivo  
Il signor Francesco Olivo di Luigi, nativo di Talmassons, ha avuto la poco gradita visita aderi ladri. Due individui, di cui uno il pregiudicato Fiorello Lenardis, riuscivano a penetrare nel caffè mediante rottura del lucchetto che tiene assicurata la porta e caricate in un sacco parecchie bottiglie di liquori e vuotata la cassetta del denaro, che poteva contenere dalle trenta alle quaranta lire, se la svignarono per la porta del cortile. Alcuni contadini che si recavano in campagna, li videro le ore due, col sacco in spalla, diretti a Latisana, e riconobbero appunto il Fiorello.

Un furto alle Fornaci  
La scorsa notte, ignoti ladri commettevano un furto alle Fornaci. Penetrati nell'Officina della Società F. Asquini e G., rubarono parecchi arnesi ed utensili per un valore approssimativo di trecento lire.

Treppo Grande  
I ladri all'opera  
Nella scorsa settimana si verificarono alcuni furti che hanno messo in apprensione il paese. I ladri, entrati in casa del signor Valentino Di Giusto, rubavano tre forme di formaggio ed una bicicletta. Il Di Giusto, che si trovava ancora alzato, sentì il rumore e si affacciò in tempo per vederli fuggire. Sparò allora due colpi di fucile che non ebbero altro effetto che quello di farli andare ancora... più rapidamente.

Un furto alle Fornaci  
La scorsa notte, ignoti ladri commettevano un furto alle Fornaci. Penetrati nell'Officina della Società F. Asquini e G., rubarono parecchi arnesi ed utensili per un valore approssimativo di trecento lire.

Treppo Grande  
I ladri all'opera  
Nella scorsa settimana si verificarono alcuni furti che hanno messo in apprensione il paese. I ladri, entrati in casa del signor Valentino Di Giusto, rubavano tre forme di formaggio ed una bicicletta. Il Di Giusto, che si trovava ancora alzato, sentì il rumore e si affacciò in tempo per vederli fuggire. Sparò allora due colpi di fucile che non ebbero altro effetto che quello di farli andare ancora... più rapidamente.

Un furto alle Fornaci  
La scorsa notte, ignoti ladri commettevano un furto alle Fornaci. Penetrati nell'Officina della Società F. Asquini e G., rubarono parecchi arnesi ed utensili per un valore approssimativo di trecento lire.

Treppo Grande  
I ladri all'opera  
Nella scorsa settimana si verificarono alcuni furti che hanno messo in apprensione il paese. I ladri, entrati in casa del signor Valentino Di Giusto, rubavano tre forme di formaggio ed una bicicletta. Il Di Giusto, che si trovava ancora alzato, sentì il rumore e si affacciò in tempo per vederli fuggire. Sparò allora due colpi di fucile che non ebbero altro effetto che quello di farli andare ancora... più rapidamente.

Un furto alle Fornaci  
La scorsa notte, ignoti ladri commettevano un furto alle Fornaci. Penetrati nell'Officina della Società F. Asquini e G., rubarono parecchi arnesi ed utensili per un valore approssimativo di trecento lire.

Treppo Grande  
I ladri all'opera  
Nella scorsa settimana si verificarono alcuni furti che hanno messo in apprensione il paese. I ladri, entrati in casa del signor Valentino Di Giusto, rubavano tre forme di formaggio ed una bicicletta. Il Di Giusto, che si trovava ancora alzato, sentì il rumore e si affacciò in tempo per vederli fuggire. Sparò allora due colpi di fucile che non ebbero altro effetto che quello di farli andare ancora... più rapidamente.

## Nella selva di Tarnova

Fu ieri l'ultima giornata che i partecipanti al IV Congresso forestale ed al I.º del carbone bianco, passarono in Friuli; oggi, un bel numero di essi, circa una ottantina, si trovano a Trieste, in una delle due città che hanno un forte dominio spirituale ed economico sulle terre friulane, dove trovarono sempre fraterno amore e dalle quali se non d'origine (come tradizione e storia narrano di Venezia, figlia di Grado), ebbero incremento.

Ed anche quella di ieri fu giornata molto istruttiva, molto liatamente passata... e molto calda; benchè le più belle ore si sieno trascorse fra le ombrose piante, a poco meno che mille metri sul mare, circondati da cima che si spingono più in su dei mille e pur sono anche esse ricoperte dalla foresta.

Verso la metà  
Taccio dell'arrivo a Gorizia e della partenza — dopo rificollati nei due caffè «Garibaldi» e «del Teatro» — per Salcano. Anche questo paese, che la guerra aveva completamente distrutto, va ora rimettendosi: parecchie le abitazioni già rifatte, parecchie quelle in ricostruzione. Da Salcano, imprendesi la salita, e ben presto lo sguardo nostro si diletta nel contemplare il panorama superbo della valle isontina, che magnifica si allarga intorno a Santa Gorizia — fin giù al Podgora, al Calvario, e ci mostra le rovine di Peuma, di Grafenberg, di Piedimonte, ci mostra la città incantevole che va rifiorendo.

Il nostro sguardo si diletta... Ma il pensiero memore adombra questo compiacimento di malinconia. Là, in quella vallata lì intorno a quei sobborghi che di lei, vivevano ed a lei portavano la vita, sulle sponde del fiume sacro, tanto a lungo conteso, ai piedi di quella città che sopportò il martirio, poggia graziosi inghirlandati di viti e screziati di ville e giardini, quante aspre fattaglie, quanto sangue sparso, quanti, quanti gloriosi morti!

La strada, in salita sempre, a volte anche troppo ripida, si snoda fra continue opere militari: caverne, reticolati, trincee piazzole per cannoni... Non si può staccare mai il pensiero dalle memorie di dolore e di orgoglio: il Sabotino, il Santo, il S. Gabriele, la Santa Caterina... e la incassata valle dell'isonzo si addentra fra il Sabotino e il Santo ed anche di là vengono altri nomi alla memoria: Playa, S. Lucia, S. Maria, Caporetto... Caporetto misteriosa e dolorosa.

Il Re della foresta

Su avanti, Breve sosta a Raunizza, dove vi è un pozzo cisterna: la regione povera di acqua, ed è necessario di raccogliercela per poi misurarla tutta la maggiore quantità che il buon Dio ne manda. Noi, per non danneggiare gli abitanti della località, ci adattiamo a consumare bottiglie di birra e di gazzose; gli automobili, invece, più esigenti, non vogliono sapere di liquidi preparati dalle impure mani dell'uomo e pretendono solo acqua, per refrigerare i motori. Il caldo che avvolge la terra in questi giorni e gli sforzi della salita, portano la temperatura dei motori e delle gomme a gradi pericolosi, tanto che ogni qual tratto bisogna sostare, tutta la colonna, per lasciar tempo alla macchina di refrigerarsi.

Da Raunizza a Nemci. Fermata per l'omaggio al re della foresta: l'abette gigantesco che vide il re del sole per la prima volta forse duecentocinquanta, forse trecento anni or sono. In lunga fila indiana, per sentieri, ci addentriamo nella foresta: ceccoci davanti all'albero gigantesco, la cui cima sovrasta di qualche metro quella dei compagni all'intorno. C'era, nella numerosa comitiva, chi non voleva credere all'altezza di quaranta metri, indicata su «La Patria» di mercoledì: ma dovette ricredersi: «La Patria» non esagera mai, forse questa è l'unica sua virtù. I custodi del luogo affermano che l'altezza di questo abete è di quarantacinque metri: qualcuno li spinge fino a quarantadue. Il re della foresta è protetto, come il re della terra, da un reticolato non perchè esso tema di tentarsi, ma perchè vuole che la sua corteccia sia protetta dalla cincinnatura dei gramofoni.

Ma io sono scivolato fra il reticolato — ci raccontava sorridendo una signorina di Trieste, villeggiante a Loque, la quale aveva portato l'omaggio... della propria curiosità a S. M. l'Abete, pochi giorni addietro. — Ed ho potuto incidere il mio nome...

E ci sarebbe spazio per migliaia di nomi su quel colosso. Figurarsi che alla base misura un diametro di due metri!... O un schorner Tauberbaum! — come ti salutano con una ispezione appiccicata al tuo dorso i dominatori superbi e tracotanti che l'Italia debellò in quelle veste fittamente istoriate di nomi, esclamazioni, date e fors'anco di figure, senza quella tua protezione, non si presenterebbe oggi la tua venerabile corteccia e non fors'anco la si vedrebbe in più luoghi sbrecciata, per rubarsi un ricordo... che giorni, settimane, mesi dopo sarebbe poi stato gettato via come tante altre cose che pur ebbero nel pensiero e forse nel cuore nostro, il loro momento di eternità?...

La Comitiva

Partiti da Udine in centocinquanta circa, a Carnizza ci troviamo in quasi duecento. Altre comitive minori si erano state facendo unite alla nostra: da Udine, da Gorizia. Gli ultimi che si aggiunsero, il passamonte a Loque, uno dei indii paeselli che tocchiamo o attraversiamo. Ci avevano dato il saluto festoso già talune bandiere tricolori ed anche a Loque il caro simbolo d'Italia ci diede il suo saluto. Anche gli abitanti dei vari luoghi, già intenti ai travagli usati, ci salutavano rispettosamente e cortesi.

La popolazione è molto buona ed ospitale — ci dicevano i villeggianti da noi «spescati» e imbarcati a Loque. — Non conoscono e non parlano l'italiano ma già cominciano a sentire il desiderio d'impararlo. E non più tardi di ieri, la proprietaria dell'osteria dove viviamo a pensione, essendole morta la madre, pregò me di scriverle in italiano il cartellino da affiggere sulla porta: «Chiuso per lutto di famiglia».

Sicché, col tempo...  
Eh, sicuro. Con le scuole, con la frequenza dei forestieri, con le necessità portate dagli affari... Ma ci vorranno due o tre generazioni...

A Carnizza, dunque, ci troviamo in circa duecento. E qui, ci sarebbe da fare almeno qualche nome, sia per non tradire le consuetudini giornalistiche, sia anche perchè veruno, nella numerosa carovana personalità veramente ragguardevoli. Ci limiteremo a ricordarne qualcuna:

S. E. l'on. Miliani i due senatori Bomblig sindaco di Gorizia e Morpurgo, il deputato di Girgenti on. Gasario Amella, il presidente della Giunta provinciale di Gorizia comm. Pettarin, gli assessori del Comune di Udine ing. Fachini, dott. Marcovich e prof. Del Piero, l'illustre generale Ferrero, il gr. uff. prof. Domenico Rubini, il comm. dott. Pecile, il comm. prof. Berglindh, il dott. barone Enrico Morpurgo, il co. Cesco di Prampero, il sig. Canciani, il prof. Venezia, ex-combattente col grado di capitano e presidente dell'Associazione della stampa di Gorizia, il cav. Alessandro Nimis, il prof. Rovere, il prof. cav. Marchettano direttore della Cattedra Ambulante di agricoltura di Udine, il comm. Cantarutti ingegnere provinciale, il cav. Giovanni Micoli-Toscano consigliere dell'Associazione Agraria Friulana, il cav. uff. Pietro Rizzi ispettore forestale... e rinunciamo a continuare: tanto, non tutti conosciamo e in darlo affacchieremo la memoria a ricordare anche solo i conosciuti.

Non taceremo però che in mezzo a noi si trovava una vaga fioritura di signore e signorine leggiadre: ma non ci stentiamo di citarne i nomi, convinti che la memoria ci tradirebbe.

Dardeggiava il sole... come in pianura, benchè ci trovassimo a circa 950 metri di altitudine. E fummo costretti a posare in gruppo, sotto il sole cocente, perchè l'obiettivo fotografico potesse afferrare le nostre immagini e tramandarle per il mondo... e nei secoli.

Salute umana genti che vezzate e noi che qui possiamo invidiarle.

L'illustrazione della Selva

Già, in una dolina boscosa, ci aspetta il pranzo, che i proprietari del Restaurant Roma di Gorizia andavano frastuono preparando.

Nell'attesa abbiamo ascoltato un discorso del dott. Arrigo Hofmann, ispettore forestale superiore, dirigente i lavori della selva di Tarnova. Egli, con la conoscenza perfetta della materia che gli viene dagli studi e dalla vita sui luoghi, espone una interessante monografia, sulla selva di Tarnova, correndo d'indici e di considerazioni che i tecnici ascoltano con la massima attenzione ed in ultimo coronano di applausi. Pregammo l' egregio dottore di consentirci il manoscritto del suo discorso, e ne trarremo domani argomento di articolo che faccia conoscere anche ai friulani di qua dall'isonzo la selva di Tarnova, invero degna di essere conosciuta, visitata, ammirata. Basti dire che essa misura oltre diecimila ettari di ottimo bosco, unito in un grande complesso di proprietà statale e che comprende uno sviluppo stradale di quasi duecento chilometri.

Il pranzo e i discorsi

Ci siamo! Dopo un interdetto di accedere al luogo preparato per il pranzo — il direttore supremo della carovana colomello Rubbazzur e il presidente della Commissione esecutiva dott. Bianutti, lo tacevano rigorosamente osservare — ci si concede la discesa. Ed eccoci a posto: un po' in ristretto, forse: ma le tavole erano preparate per un centinaio e mezzo di persone... e siamo cricchiati di numero fino a soprassare i centotanta.

Questo non fa che aumentare l'allegria e la cordialità; il pranzo è consumato col migliore appetito, condito dal buon umore.

Alle frutta il comm. Pettarin portò un nobile saluto ai congressisti in nome della provincia di Gorizia, flagellata più che altre mai dalla lunga guerra; e che perciò più delle altre ha bisogno delle affettuose cure dei fratelli d'Italia. Flagellata a lungo delle guerre, questa bella fra le belle terre italiane, che vide gli eroismi ed i sacrifici sublimi affrontati e superati dai generosi fratelli per liberarla e vide con quale slancio di amore già il governo abbia cercato e cerchi di sollevarne le sorti, di ridarle vigore e floridezza. Ai morti per lei, Gorizia benedice, all'Italia inneggia. Viva l'Italia!

Fanno eco al suo grido ed evviva unisono ai desti commensali e si intrecciano entusiastici: Evviva Gorizia! Evviva il Re! S. E. l'on. Miliani, ringraziò il rappresentante della provincia ed i dirigenti l'amministrazione ed i lavori della Selva per la cordialissima accoglienza. Ammirabile, questa Selva — disse — per il modo razionale con il quale è tenuta; da qui dovremmo tutti imparare quale immenso vantaggio l'Italia potrebbe ritrarre dai suoi monti, dai suoi boschi. Augura che questa visita sia fruttuosa di tali insegnamenti; augura che governo e Nazione, liberi ormai dalle cure affannose di una difesa provocata dalle insidie e minacce del nemico secolare dedichino più intensa e illuminata e costante opera ai nostri boschi e alle nostre acque, che ricompereranno riversando sul paese tesori incalcolabili. S. E. l'on. Miliani chiude par-

# Cronaca Cittadina

## Un telegramma sulla disoccupazione

Fu oggi inviato il telegramma seguente a S. E. Alberto Beneduce, Ministro del Lavoro, in Roma:

Giunta Provinciale Collocamento e disoccupazione, Udine, preoccupata del fenomeno allarmante della disoccupazione in questa provincia, mentre apposta commissione si trova in Roma allo scopo di illuminare il governo su tutta questa situazione economica del Friuli, si unisce ad essa in questa sua autorevole dimostrazione, fa propri i medesimi loro desideri, e conferma l'improrogabile supremazia di quelli solleciti provvedimenti i quali sebbene applicati con particolari riguardi a questa regione, tuttavia costituiscono nell'attuale momento il più vero e maggiore interesse dell'intera Nazione, onde preghi V. E. di assenderne con la autorità che Le deriva dalla sua altissima funzione, la lodevole iniziativa a beneficio di genti che sentirono non meno i dolori e subirono tutte le devastazioni della guerra.

Presidente: Giudice cav. Pampanini

## Le corse al trotto

Interessanti risulteranno le corse al trotto per dilettanti indette per il 14, 15 e 21 agosto, in piazza Umberto Primo, dove le gare si svolgeranno, si sta alacramente preparando la pista, racchiudendola tra due file di tavolato e adattando il terreno con ghiaie e rullo.

I premi fissati per questo avvenimento ippico, toccano le 30 mila lire così ripartite:

**14 Agosto** Premio S. Michele Lire 4000 (2000, 1000, 600, 400). Per cavalli e cavalle di ogni paese. Vincere due prove. M. 1600 circa. Entrata lire 80; forfait lire 40. I cavalli esteri partiranno m. 20 indietro.

Premio Romboni: L. 2500 (1000, 700, 500, 300). Per cavalli e cavalle indigeni con record 1.45 o peggiore, o senza record. Prova unica. Metri 2000 circa. Entrata lire 50; forfait lire 25.

Premio Pasubio. L. 4000 (2000, 1000, 600, 400). Per cavalli e cavalle indigeni con record 1.35 o peggiore, o senza record. Vincere due prove: Metri 1600 circa. Entrata L. 80; forfait lire 40.

**15 Agosto** — Premio Hermada: L. 4000 (2000, 1000, 600, 400). Per cavalli e cavalle indigeni. Vincere due prove. Metri 1600 circa. Entrata L. 80; forfait lire 40.

Premio Ortigara: lire 3000 (1200, 600, 400). Per cavalli e cavalle indigeni con record 1.35 o peggiore o senza record. Vincere due prove. Metri 1600 circa. Entrata L. 60; forfait lire 30. — I cavalli con record 1.35 a 1.40 metri 30 indietro.

Premio Bainsizza: L. 3000 (1200, 600, 400). Per cavalli e cavalle di ogni paese. Vincere due prove. Metri 1600 circa. Entrata lire 60 — forfait lire 30 — Il primo, secondo e terzo arrivato nel premio S. Michele avranno rispettivamente una penalità di metri 40, 30 e 20.

**21 Agosto** — Premio Monte Grappa: lire 2500 (1000, 700, 500, 300). Handicap. Per cavalli e cavalle indigeni con record 1.35 o peggiore o senza record. Vincere due prove. Metri 1600 circa. Entrata lire 60 — forfait lire 30 — Il primo, secondo e terzo arrivato nel premio S. Michele avranno rispettivamente una penalità di metri 40, 30 e 20.

**21 Agosto** — Premio Monte Grappa: lire 2500 (1000, 700, 500, 300). Handicap. Per cavalli e cavalle indigeni con record 1.35 o peggiore o senza record. Vincere due prove. Metri 1600 circa. Entrata lire 60 — forfait lire 30 — Il primo, secondo e terzo arrivato nel premio S. Michele avranno rispettivamente una penalità di metri 40, 30 e 20.

## Il ricevimento agli studenti triestini

Ospiti graditi i giovanissimi studenti triestini che percorrono a piedi la zona di guerra, sotto gli auspici del Touring Club, passarono la giornata di ieri nella nostra città. Il Comune offrì un rinfresco agli escursionisti, che si radunarono alle 14 in giardino Ricasoni al Caffè Tomaso. Presenziava il comm. Gardi segretario generale del Comune, il console del Touring Rag. De Agostini, il perito Dal Dan consigliere comunale.

Durante la lieta riunione, il capo gruppo effettivo dei Giovani Esploratori Udinesi, Edoardo Toffoletti, recò ai cari amici e colleghi triestini il fraterno saluto degli esploratori di Udine.

«I vostri insegnanti — disse — hanno voluto farvi vedere questi nostri monti, questi nostri campi, che i nostri padri e fratelli hanno bagnato del loro sangue per la grandezza d'Italia, per la redenzione del nostro paese, per darsi i sacri confini da tanto tempo sospirati e ridonarci Udine nostra, tanto martoriata dall'invasore. Noi tutti, troppo giovani, non abbiamo potuto combattere, ma nel nostro cuore brilla la fede dei nostri padri e noi supremo occorrendo custodirla con forza e coraggio. Studio, lavoro e serietà siano i nostri compiti; solo così potremo dire di aver continuato l'opera dei nostri gloriosi morti. Evviva l'Italia!»

Un applauso cingero corona le nobili espressioni del giovane che aveva saputo suscitare viva emozione nei presenti.

La lieta adunata si protrasse ancora fino alle 16, fra viva cordialità.

## S. E. Miliani all'on. Suzzatti

L'on. Miliani presidente del quarto Congresso forestale, ha inviato all'on. Suzzatti il seguente telegramma:

La lettura della fervida lettera di V. E. fu acclamata entusiasticamente dal 4.º Congresso forestale, il quale chiudendo i suoi lavori manda a V. E. primo grande assertore della grande necessità forestale della nazione, l'omaggio reverente.

## Voci allarmistiche infondate

Da alcuni giorni si parla con insistenza di malattie gravissime e della epidemia di colera, che allarmata ed allarmata di quanto si dice.

Nientemeno che qualche persona con troppa leggerezza assicura che a Palmiava ed in altri centri si siano verificati casi di colera.

Siamo in grado di smentire nel modo più assoluto le voci che fanno credere preoccupante la salute pubblica, risultando da nostre informazioni ed anche dall'Autorità sanitaria che non si lamentano in nessuna località del Friuli casi di malattie tali da destare apprensioni, eccetto i soliti disturbi, cosa naturale e possibilissima, dato l'eccessivo calore che persiste.

## Teatro Sociale

Questa sera Sam Zricka Sam. Grandioso lavoro di avventure, interpretato dalla celebre Raggio. Domenica mattinata alle 15.

Sono da giorni incominciate le prove dei cori per la prossima stagione d'opera, diretta dal maestro Galeffa.

## Il Sindaco a Roma

Nel pomeriggio di ieri il Sindaco, gr. uff. Spezzotti, è partito per Roma per ottenere l'interessamento del Governo allo stato preoccupante delle finanze comunali.

Il gr. uff. Spezzotti nel contempo rivolgerà la sua opera nella capitale per la risoluzione dei più urgenti ed importanti problemi della città.

## 29 Luglio

Vent'anni fa, mano esecrata toglieva la vita al Re Buono: oggi ne ricorre l'anniversario dell'esecrando delitto e il nostro pensiero si volge alla memoria del Sovrano che a mai fece male a nessuno, che ogni sventura conosciuta soccorse, che ogni utile iniziativa aiutò.

Tutti gli edifici pubblici e parecchi privati esposero la bandiera abbrunata.

L'on. Giriani — ci informano da Roma — non era assente durante il voto di fiducia che l'on. Bonomi ha avuto l'allargimento, ma anzi ha votato favorevolmente.

## Acqua potabile

Un cittadino ha scoperto che l'acquedotto non è sufficiente ed ha proposto delle sue trovate per rimediare criticando poi anche quanto ha cercato di fare l'Ufficio Tecnico Municipale per dare un po' di acqua là dove da anni non arrivava.

La siccità è la causa principale della scarsità del prezioso elemento, tanto più aggravata poiché l'inverno fu quanto mai mite, onde i serbatoi alpini non furono sufficientemente alimentati, e quindi le sorgenti, come quelle alle quali attinge il nostro acquedotto vennero con l'estate enormemente ridotte.

Per varie frazioni furono costruite delle fontane sotto il livello del tubo stradale, cosa questa, che l'articolista di ieri non può digerire, per poter così usufruire di quel po' di acqua che passa sul fondo del tubo, che priva di qualsiasi pressione, non raggiungeva certo lo sbocco delle fontane poste sopra terreno. Se non crede al beneficio di queste opere lo domandi ai frazionisti dei Rizzi, Molin No, Godia, Beivars e San Gottardo. Certo che pure con tale provvedimento, data la altitudine del sito e la scarsa portata del tubo, a San Bernardo l'acqua è giunta solo di notte ma prima però si era vista, mentre nelle altre frazioni ora ce n'è se non in abbondanza almeno sufficiente.

In quanto alla sua manovra di sarcine che suggerisce, si potrebbe tentare, purché l'innominato cittadino si impegni di eseguirne prontamente tutte le innumerevoli rotture che si produrrebbero con tale manovra per i colpi di ariete inevitabili.

Fissar massimi di consumo, parole, c'è già abbastanza controllo per la verifica bimestrale dei contatori, il buon pubblico se ne infischia di pagare il maggior consumo (lire 0.04 per hl. proposto da questo ufficio di elevarlo a lire 0.50 per hl. onde togliere l'abus) poi ci vorrebbe un po' più di convenienza, specie all'esterno dove chi ha l'acqua se ne serve per bagnare orti e giardini, senza badare se al vicino non ne giunga una goccia.

In quanto a non concedere nuove utenze, se l'ordine venisse dato, vorrei vedere qui lo scrittore ignoto a sentirsi cantar delle belline da tutti quei cittadini ai quali venisse rifiutata l'acqua, cose proprio da ridursi a fare un volo con mezzi altrui dal Sacro Colle.

Un solo mezzo per rimediare, dare impulso a che il progetto di riforma dell'acquedotto cittadino, presentato a Roma da oltre due mesi, abbia attuazione. Mancano soldi, un prestito cittadino potrebbe fornirli, senza attendere le lungaggini burocratiche della Capitale, risolvendo così in parte anche un altro problema, la disoccupazione.

Udine, 28 luglio 1921.

Francescato Ennio, geom.

«LA PATRIA DEL FRIULI» è in vendita a GORIZIA presso il rivenditore di giornali Vittorio Molezini.

## OVIDALE Lo scoppio della polveriera di Medeuza è doloso Tre arresti

Una grave notizia si sparse stamane in città: l'arresto di tre giovani del Montefalconese, come responsabili di incendio doloso alla polveriera di Medeuza e tentato incendio alla polveriera di Manzinello.

Come si ricorda, sul luogo, al momento dello scoppio e fintanto che questo non parve essere terminato, furono le autorità militari, e i carabinieri. Mentre dapprima si riteneva come certo che lo scoppio fosse stato provocato dall'eccessivo calore, un po' alla volta si fece strada l'opinione che esso fosse doloso e le indagini per giungere alla scoperta degli autori si iniziarono febbrilmente. Ieri veniva arrestato certo Bledig Pio fu Vittorio, il quale, messo alle strette e dopo lungo interrogatorio, finiva per confessare di essere stato lui l'autore dell'attentato criminoso, e indicò quali mandanti certi Angelo Olivo di Giovanni ed Angelo Visentin di Redipuglia. Anche questi due sono stati arrestati.

Le indagini dell'autorità continuano febbrilmente.

## Altri arresti

Secondo le ultime notizie è stato arrestato anche certo Antonio Tolanza, mentre è attivamente ricercato tale Umberto Bertaccioni, latitante.

Secondo il Bledig, che è di San Leonardo, i quattro montefalconesi lo avrebbero indotto all'attentato, fornendogli anche i petardi per far scoppiare le cataste e promettendogli, quando ciò fosse avvenuto, un cospicuo premio in denaro. Il Bledig indicò ai carabinieri i quattro individui e sistenne l'accusa anche quando fu messo a loro confronto; essi però negano recisamente.

## Come si scoprì il delitto

Il giorno stesso dello scoppio, quando le esplosioni andavano prendendo maggiore violenza, i carabinieri in perlustrazione e di servizio nei dintorni della zona pericolosa, si imbattono in una persona sconosciuta, che cercò di evitare l'incontro.

I militi, insospettiti, lo raggiunsero e siccome non seppe dare convincenti spiegazioni circa la sua presenza in quei paesi, lo trattennero, arrestandolo per misure di P. S.

Come per tutti gli arresti del genere, chiesero informazioni sul luogo di residenza e così seppero che quel personaggio era un pregiudicato pericoloso. Tormentato da un fuoco di fila di domande, non poté evitare più oltre spiegazioni e finì per confessare di essere l'autore materiale dell'attentato terroristico, rivelandone i mandanti.

Il Bledig avrebbe detto anche che la somma percepita per l'attentato fu di 500 lire.

## BUIA Scoppio accidentale di una bomba

(29) Il falegname Raineri Minigini di anni 23 si recò ieri presso il Ledra con l'intenzione di prendere un buon bagno. Avvicinatosi alla riva per svestirsi urtò contro una bomba che non aveva scorto provocandone l'esplosione.

Rimase ferito gravemente alla mano sinistra e al viso: si è fatti chiamare il medico e l'ha accompagnato all'Ospedale di Udine dove fu accolto e dichiarato guaribile in 55 giorni.

## PORDENONE Incidente automobilistico - Presidente e segretario del Pro Infanzia, feriti

Ieri nella mattinata la prima spedizione dei bimbi del Pro Infanzia, (una trentina circa) venne diretta a Poffabro, nella ridotta sede della Colonia Alpina, inaugurata quest'anno in una delle più belle località delle nostre montagne. I bambini erano accompagnati dal benemerito presidente del Pro Infanzia ed Asilo Infantile cav. Asquini e dal sig. Andrea Valerio, segretario della Società Operaia e del Comitato stesso.

Dopo l'installazione nella colonia a direzione della quale è preposta la signora Teresa Medrigo, i signori Asquini e Valerio risalirono nel camion ritornavano a Pordenone.

Ad un tratto, ad una svolta della ripida strada, presso S. Leonardo, il camion, non è ben accertato per che causa, si rovesciò e nella caduta rimasero feriti il cav. Asquini ad una gamba, ed al petto il sig. Valerio. Il cav. Asquini dovrà tenere il letto per una ventina di giorni essendo le confusioni riportate piuttosto gravi.

Auguriamo vivamente con tutti i cittadini, che i due benemeriti dell'infanzia ricuperino in breve la salute per dedicarsi ancora con tutto il loro slancio benefico a beneficio dei bambini.

## L'Associazione Commerciali e le tasse.

L'Associazione Commerciali ha diramato le seguenti comunicazioni a tutti i soci:

Da parte delle Associazioni commerciali dei capifuggioni delle cinque provincie invase, si sta facendo a Roma una pratica per la questione della R. M. In attesa dei risultati, consigliamo i nostri soci a non accettare le proposte che venissero loro fatte dall'Agenzia delle Imposte, a meno che non le trovassero di loro soddisfazione.

Nel caso che le proposte dell'Agenzia delle Imposte non fossero accettate, bisogna ricorrere alla Commissione comunale.

Ripetiamo che per istruzioni, informazioni, consigli e per qualsiasi altro bisogno, il segretario è sempre a disposizione dei soci, dalle ore 10 alle 12, in via Bertossi n. 8.

## Orari negozi.

Pervengono alla Pres. dell'Ass. Comm. delle lagunette perché non da tutti i commercianti è osservato l'orario di apertura e chiusura dei negozi, già concordato e stabilito fra proprietari e agenti. Per l'interesse comune e per il buon accordo che auguriamo regni sempre nei rapporti fra principali e dipendenti, invitiamo tutti i soci ad attenersi strettamente all'orario stabilito.

## TRICESIMO L'Esito della Pesca

La gentilezza spiegata di alcuni signorine, seppa far esaurire nei ritrovi, nei caffè e nel Teatro dell'Asilo, completamente i biglietti della pesca. E' naturale che questa si protrasse fino alla mezzanotte, soddisfacendo parimenti i fortunati vincitori... dell'ultima ora.

## Le corse al trotto

Interessanti risulteranno le corse al trotto per dilettanti indette per il 14, 15 e 21 agosto, in piazza Umberto Primo, dove le gare si svolgeranno, si sta alacramente preparando la pista, racchiudendola tra due file di tavolato e adattando il terreno con ghiaie e rullo.

I premi fissati per questo avvenimento ippico, toccano le 30 mila lire così ripartite:

**14 Agosto** Premio S. Michele Lire 4000 (2000, 1000, 600, 400). Per cavalli e cavalle di ogni paese. Vincere due prove. M. 1600 circa. Entrata lire 80; forfait lire 40. I cavalli esteri partiranno m. 20 indietro.

Premio Romboni: L. 2500 (1000, 700, 500, 300). Per cavalli e cavalle indigeni con record 1.45 o peggiore, o senza record. Prova unica. Metri 2000 circa. Entrata lire 50; forfait lire 25.

Premio Pasubio. L. 4000 (2000, 1000, 600, 400). Per cavalli e cavalle indigeni con record 1.35 o peggiore, o senza record. Vincere due prove: Metri 1600 circa. Entrata L. 80; forfait lire 40.

**15 Agosto** — Premio Hermada: L. 4000 (2000, 1000, 600, 400). Per cavalli e cavalle indigeni. Vincere due prove. Metri 1600 circa. Entrata L. 80; forfait lire 40.

Premio Ortigara: lire 3000 (1200, 600, 400). Per cavalli e cavalle indigeni con record 1.35 o peggiore o senza record. Vincere due prove. Metri 1600 circa. Entrata L. 60; forfait lire 30. — I cavalli con record 1.35 a 1.40 metri 30 indietro.

Premio Bainsizza: L. 3000 (1200, 600, 400). Per cavalli e cavalle di ogni paese. Vincere due prove. Metri 1600 circa. Entrata lire 60 — forfait lire 30 — Il primo, secondo e terzo arrivato nel premio S. Michele avranno rispettivamente una penalità di metri 40, 30 e 20.

**21 Agosto** — Premio Monte Grappa: lire 2500 (1000, 700, 500, 300). Handicap. Per cavalli e cavalle indigeni con record 1.35 o peggiore o senza record. Vincere due prove. Metri 1600 circa. Entrata lire 60 — forfait lire 30 — Il primo, secondo e terzo arrivato nel premio S. Michele avranno rispettivamente una penalità di metri 40, 30 e 20.

**21 Agosto** — Premio Monte Grappa: lire 2500 (1000, 700, 500, 300). Handicap. Per cavalli e cavalle indigeni con record 1.35 o peggiore o senza record. Vincere due prove. Metri 1600 circa. Entrata lire 60 — forfait lire 30 — Il primo, secondo e terzo arrivato nel premio S. Michele avranno rispettivamente una penalità di metri 40, 30 e 20.

**21 Agosto** — Premio Monte Grappa: lire 2500 (1000, 700, 500, 300). Handicap. Per cavalli e cavalle indigeni con record 1.35 o peggiore o senza record. Vincere due prove. Metri 1600 circa. Entrata lire 60 — forfait lire 30 — Il primo, secondo e terzo arrivato nel premio S. Michele avranno rispettivamente una penalità di metri 40, 30 e 20.

**21 Agosto** — Premio Monte Grappa: lire 2500 (1000, 700, 500, 300). Handicap. Per cavalli e cavalle indigeni con record 1.35 o peggiore o senza record. Vincere due prove. Metri 1600 circa. Entrata lire 60 — forfait lire 30 — Il primo, secondo e terzo arrivato nel premio S. Michele avranno rispettivamente una penalità di metri 40, 30 e 20.

**21 Agosto** — Premio Monte Grappa: lire 2500 (1000, 700, 500, 300). Handicap. Per cavalli e cavalle indigeni con record 1.35 o peggiore o senza record. Vincere due prove. Metri 1600 circa. Entrata lire 60 — forfait lire 30 — Il primo, secondo e terzo arrivato nel premio S. Michele avranno rispettivamente una penalità di metri 40, 30 e 20.

**21 Agosto** — Premio Monte Grappa: lire 2500 (1000, 700, 500, 300). Handicap. Per cavalli e cavalle indigeni con record 1.35 o peggiore o senza record. Vincere due prove. Metri 1600 circa. Entrata lire 60 — forfait lire 30 — Il primo, secondo e terzo arrivato nel premio S. Michele avranno rispettivamente una penalità di metri 40, 30 e 20.

**21 Agosto** — Premio Monte Grappa: lire 2500 (1000, 700, 500, 300). Handicap. Per cavalli e cavalle indigeni con record 1.35 o peggiore o senza record. Vincere due prove. Metri 1600 circa. Entrata lire 60 — forfait lire 30 — Il primo, secondo e terzo arrivato nel premio S. Michele avranno rispettivamente una penalità di metri 40, 30 e 20.

**21 Agosto** — Premio Monte Grappa: lire 2500 (1000, 700, 500, 300). Handicap. Per cavalli e cavalle indigeni con record 1.35 o peggiore o senza record. Vincere due prove. Metri 1600 circa. Entrata lire 60 — forfait lire 30 — Il primo, secondo e terzo arrivato nel premio S. Michele avranno rispettivamente una penalità di metri 40, 30 e 20.

**21 Agosto** — Premio Monte Grappa: lire 2500 (1000, 700, 500, 300). Handicap. Per cavalli e cavalle indigeni con record 1.35 o peggiore o senza record. Vincere due prove. Metri 1600 circa. Entrata lire 60 — forfait lire 30 — Il primo, secondo e terzo arrivato nel premio S. Michele avranno rispettivamente una penalità di metri 40, 30 e 20.

**21 Agosto** — Premio Monte Grappa: lire 2500 (1000, 700, 500, 300). Handicap. Per cavalli e cavalle indigeni con record 1.35 o peggiore o senza record. Vincere due prove. Metri 1600 circa. Entrata lire 60 — forfait lire 30 — Il primo, secondo e terzo arrivato nel premio S. Michele avranno rispettivamente una penalità di metri 40, 30 e 20.

**21 Agosto** — Premio Monte Grappa: lire 2500 (1000, 700, 500, 300). Handicap. Per cavalli e cavalle indigeni con record 1.35 o peggiore o senza record. Vincere due prove. Metri 1600 circa. Entrata lire 60 — forfait lire 30 — Il primo, secondo e terzo arrivato nel premio S. Michele avranno rispettivamente una penalità di metri 40, 30 e 20.

**21 Agosto** — Premio Monte Grappa: lire 2500 (1000, 700, 500, 300). Handicap. Per cavalli e cavalle indigeni con record 1.35 o peggiore o senza record. Vincere due prove. Metri 1600 circa. Entrata lire 60 — forfait lire 30 — Il primo, secondo e terzo arrivato nel premio S. Michele avranno rispettivamente una penalità di metri 40, 30 e 20.

**21 Agosto** — Premio Monte Grappa: lire 2500 (1000, 700, 500, 300). Handicap. Per cavalli e cavalle indigeni con record 1.35 o peggiore o senza record. Vincere due prove. Metri 1600 circa. Entrata lire 60 — forfait lire 30 — Il primo, secondo e terzo arrivato nel premio S. Michele avranno rispettivamente una penalità di metri 40, 30 e 20.

**21 Agosto** — Premio Monte Grappa: lire 2500 (1000, 700, 500, 300). Handicap. Per cavalli e cavalle indigeni con record 1.35 o peggiore o senza record. Vincere due prove. Metri 1600 circa. Entrata lire 60 — forfait lire 30 — Il primo, secondo e terzo arrivato nel premio S. Michele avranno rispettivamente una penalità di metri 40, 30 e 20.

**21 Agosto** — Premio Monte Grappa: lire 2500 (1000, 700, 500, 300). Handicap. Per cavalli e cavalle indigeni con record 1.35 o peggiore o senza record. Vincere due prove. Metri 1600 circa. Entrata lire 60 — forfait lire 30 — Il primo, secondo e terzo arrivato nel premio S. Michele avranno rispettivamente una penalità di metri 40, 30 e 20.

## Una buona disposizione

presa dalla Direzione Generale delle Ferrovie stabilisce che i treni abbiano più da subire ritardi in partenza determinati (come avveniva talvolta finora) da viaggiatori ritardatari, che si presentavano all'ultimo momento per l'acquisto dei biglietti e quindi correvano al treno in partenza... col presunto diritto di trovarvi posto.

Bisogna presentarsi in tempo allo sportello del biglietto, bisogna prendere posto in tempo nel treno: la vendita dei biglietti cesserà quei minuti prima della partenza che sono prescritti dai regolamenti e le stazioni saranno «chiuse» ai viaggiatori che ritardassero. Questo è un provvedimento che ci sembra lodevole. Anche il popolo italiano, così disciplinato, dovrebbe avvezzarsi alla disciplina, la quale comporta il «tempo», questa ricchezza tutta ma non perciò meno apprezzabile sia con sagacia e con giustizia impiegato.

## Beneficenza a mezzo della «Patria»

Congregazione di Carità: In morte di Leo Bortos: Scagni Guglielmi 1. 10.

Casa di Ricovero — In morte di Leo Bortos: Sante e Fratelli De Paoli 1. 10.

Orfani di guerra — In morte di Leo Bortos: avv. Girardini e Nanni 1. 10.

## Colto da maleore

Il facchino Alberto Fannarini fu poverissimo fu dovuto essere trasportato all'ospedale, ove giunse grave stato: malgrado pronto cure spirò poco dopo.

## Municipio di Ragogna

A tutto 15 settembre 1921 resterà aperto concorso Medico-Chirurgo Civile, Comune Ragogna (Udine) stipendio lordo L. 6 mila e due, con diritto all'indennità di oneri di legge e con tre aumenti quinquennali. Diritto mezzo trasporto L. 2 mila (obbligo cavallo) e 900 funzioni ufficiali sanitarie documenti di rito. Popolazione numero 6008, Poveri 1500. Ogni persona in più L. 1.00. Paese per tre quarti pianura, un quarto collina. Qualità importanti frazioni. Strade carrozzabili in ottimo stato.

## Sindaco: Gotti

## Deputazione Provin. di Udine

Fino al giorno 10 settembre 1921 è aperto il concorso al posto di direttore dell'Ufficio Provinciale del lavoro di Udine. Per schierarsi rivolgersi alla Segreteria della deputazione provinciale.

## Bona notizia per le donne

Le idee antiche sono ormai finite. Le donne non hanno bisogno di sperarsi per il mal di schiena, i loro reumatici, vertigini dolori depressivi e nervosità. Questi sono malanni attribuiti al sesso: è risaputo che son avvertimenti della debolezza renale e che la loro guarigione può essere ottenuta con la Pillole Foster per i reni. Presso tutte le farmacie lire 3.50 la scatola, lire 20 sei scatole; più 0.40 di bollo per scatola.

Per posta aggiungere 0.40 dep. Generale, via Gioglio 19, Cappelletti Milano.

## GRAMMOFONI

Cav. G. Zaniboni PADOVA MUSICA Forniture complete ed accessori VIOLINI - MANDOLINI BANDE - ORCHESTRE

ALPI TRENTINE BAGNI ARSENICALI Bagni Ferruginosi

Palace Grand Hotels Soggiorno ideale

Don. Giuseppe De Leo Medico-Chirurgo e Chimico SPECIALISTA PER LE Malattie Veneree-Sifilitiche e della Pelle ed in Analisi Cliniche

Perfezionato presso l'Istituto Pasteur degli Ospedali Saint-Louis, Necker e Cochin dell'Università di Parigi.

Cura della sifilide col prodotti moderni "914", "116", "102" e "Sulfarsenolo" preparati dalla Clinica francese. Ulteriore medicazione endovenosa nella goccia cronica. Cure moderne per le malattie della pelle mediante l'uso dell'acido carbonico, aria soprariscaldata, irradiazioni e cauterizzazioni galvaniche. Cura rigione rapida delle piaghe della barba poche sedute di fonoforese elettrica.

Esame del sangue (Siero reattivo Wassermann) per la diagnosi della sifilide ed altre analisi cliniche. Visite tutti i giorni dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17.

UDINE - Via Gemona, 84 - UDINE

tando, con nuovi ringraziamenti il più entusiastico ed viva a Gorizia bella e cortese, alla provincia tutta di Gorizia.

Seguono: il comm. Frigo, già presidente della Deputazione Provinciale di Vicenza; l'assessore di Udine dott. Marcolini il quale con alte parole ricorda gli eroi Caduti, il cav. uff. Stella a nome dell'Associazione forestale italiana, il generale Ferrero comandante la zona di Gorizia, l'on. Guerrino Amella deputato di Gergenti — l'oratore prediletto di questi giorni, il quale a trovare sempre la nota elevatamente patriottica e la nota simpatica dell'affratellamento dei friulani, con i friulani — sul campo della gloria e nei mesi lunghi e tormentosi intercorsi fra Caporetto e Vittorio Veneto.

Qui, fra questi monti che le granate sconvolsero, sulle rive di quest'Isonez che aspre battaglie per oltre un anno tormentarono intorno a Santa Gorizia, qui molti figli della Sicilia caddero, o fratelli del Friuli! — esclama egli.

— Viva la brigata Aosta! — prorompe il prof. Venezia, che ebbe compagni nelle citate aspre battaglie i generosi figli della Sicilia e quando l'on. Guarino

**Agli Orfani di guerra di Udine**  
La Famiglia Spezzotti ha offerto...

**La media dei cambi**  
UDINE, 29 luglio. — Ecco i prezzi...

**Modificazione alla tassa di bollo**  
La Camera di Commercio e Industria...

**Contro la tassa esercizio**  
La Giunta Provinciale Amministrativa...

**Il Carnevale di Torino**  
Le prenotazioni per la recita del...

**Borse di studio ad orfani di guerra**  
L'Ente nazionale dei commercianti...

**La domanda, in carta libera,**  
dovrà pervenire al Comitato provinciale...

**Cinema Teatro Moderno**  
Oggi «Lolette» grandioso cinema...

**Non lasciatelo suppurare**  
Curate subito un'abrasione della pelle...

**Il processo di Malatesta e compagni**  
MILANO, 29. — E' continuato alla Corte...

**PARLAMENTO NAZIONALE**

**Senato del Regno**  
Un importante discorso ha tenuto ieri...

Il cambio, osserva l'oratore, è il principale fattore della vita economica...

Accenna quindi alla esposizione finanziaria fatta dall'on. De Nava, e al disavanzo del bilancio italiano...

Parla della crisi industriale, della disoccupazione dei provvedimenti...

Non deve essere ammesso che la facoltà di far rispettare le leggi sia affidata ad organizzazioni di qualsiasi specie...

**Camera dei Deputati**  
Continuò ieri la discussione sul l'ordine provvisorio...

**I socialisti domandano una amnistia politica e sociale**  
ROMA, 28. — Il Gruppo Socialista ha presentato...

**Per la pacificazione**  
ROMA, 29. — Allo Stato delle cose, ritenuti che le trattative per la pacificazione...

**Fasci perquisiti**  
FIRENZE, 28. — Il commissario Vicini, si sono recati alla sezione del Fascio...

**Lavori tipografici di lusso, moderni e a prezzo di tutta convenienza**  
eseguisce la tipografia D. DEL BIANCO e FIGLIO.

sottifite che si diceva abitata da due ex legionari fiammi, soprastante all'ufficio del fascio...

**L'incendio di una officina**  
Un milione di danari

MILANO, 28. — Stasera alle ore 22 è scoppiato un violento incendio nell'officina metallurgica della Società «Breda e C.»...

**Situazione grave fra la Francia e l'Inghilterra**

PARIGI, 29. — Si ha da Londra che l'ultima nota francese che insiste sulla domanda dell'invio di truppe nell'Alta Slesia...

In seguito a questo colloquio è stato diramato un comunicato, in cui si dice che il governo inglese riconferma il suo punto di vista...

**La Francia studia una soluzione possibile**

PARIGI, 23. — Una informazione ufficiale dice: il consiglio dei ministri riunitosi sotto la presidenza di Millerand...

civiltà riceve oggi un nuovo battesimo e noi lo riceviamo con essa ed i nostri onori sono come chiusi in questa pietra...

**SEBASTIANO VAU**  
ottantenne

La moglie Maria Cantoni, i figli, la nuora Maria Infanti, i nipoti e congiunti tutti partecipano con animo angosciato la morte stanotte avvenuta di

I funerali avranno luogo sabato 30 alle ore 9 in Pozzocco.

**VERONA**

**GRANDE ARENA**  
(Anfiteatro Romano)

dal 20 luglio al 15 agosto  
Rappresentazioni straordinarie

**Bollettino settimanale degli spettacoli**

Sabato Piccolo Marat  
Domenica Piccolo Marat  
Lunedì riposo  
Martedì Piccolo Marat  
Mercoledì Sansone e Dalila  
(serata proletaria)  
Giovedì Piccolo Marat  
Venerdì Riposo  
Sabato Piccolo Marat

**AVVISI ECONOMICI**  
Ricerche d'impiegati...

L'AGENZIA principale in Udine della Compagnia «La Paterna» con te data del 1.0 agosto 1921 viene trasferita in via Iacopo Marconi N. 10, casa Piccinini Arturo.

GENERICI persona seria e posata, in qualità di amministratore e tecnico, per dirigere impianto elettrico in provincia. Si richiede documenti di servizio prestato e garanzie pecuniarie. Offerte Cassetta 1710 Unione Pubblicità Italiana, Udine.

SMARRITE due chiavi con candelina. Agenzia riportandole Ufficio Sorveglianza Urbana.

ASSISTENTE EDILE, ottime referenze, occuperebbe. Scrivere 1720, Unione Pubblicità, Udine.

IMPIEGATO dattilografo, buone referenze, molti pretese, occuperebbe anche subito. Scrivere 1720, Unione Pubblicità, Udine.

DISEGNATORE lucidatore buone referenze, molti pretese, offresi subito, anche per lavoro periodico. Scrivere 1720, Unione Pubblicità, Udine.

**Si chiudono il 31 Luglio**

le prenotazioni di

- PERFOSFATO (merce pronta) SCORIE THOMAS KAINITE
- SOLFATO AMMONICO GENTILE ROSSO (senza reste) GENTILE ROSSO 48 Todaro (semi aristato) COLOGNA 12 Todaro CARLOTTA STRAMPELLI
- TRIFOGLIO INCARNATO (pronto in magazz.) PANNELLO SESAMO (pronto in magazz.) CRUSCHE e CRUSCHELLI (pronto in magazz.)

Inviare immediatamente le prenotazioni alla: ASSOCIAZIONE AGRARIA FRIULANA - UDINE

**Dott. Giuseppe De Leo**

Medico - Chirurgo e Chimico SPECIALISTA PER LE Malattie Veneree-Sifiliche e della Pelle ed in Analisi Cliniche

Porfezionato presso l'Istituto Pasteur e gli Ospedali Saint Louis, Necker e Cochin della Università di Parigi.

Cura della sifilide coi prodotti moderni «614» - «1116» - «1102» e «Sifarsol» barie, urinarie ribelle e gonorrea cronica con poche segule di elettroliti circolare e ionizzazione elettrica.

Esame del sangue (Siero reazione del Wassermann per la diagnosi della sifilide ed altre analisi cliniche. Visite dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17.

UDINE - Via Gemona, 84 - UDINE

**FORBICICCHIO**

Il giocattolo che più diverte il bambino intelligente alla Libreria BONAGINA

**Dott. Antonio Pozzo**

UDINE - Via Francesco Mantica, 12 (di fronte all'Intendenza di Finanza) da consultazioni quotidiane Malattie della Pelle e degli Organi genitali urinari - Reazione Wassermann.

**Dott. Antonio De Leo**

Specialista per le Malattie dei bambini ed in medicina interna perfezionato nelle Cliniche universitarie di Parigi

Visite tutti i giorni dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17 Udine - Via Gemona 84

**CASA DI CURA del Dott. A. CAVARZERANI**

Chirurgia - ginecologia - ostetricia. Aperta, dalle 11 alle 15 tutti i giorni UDINE - Via Treppa N. 12

**Gabinetto Dentistico già CRACCO**

VIA DELLA POSTA, 8 (Grasso il Duomo) Otturazioni in cemento, porcellana, amalgama e oro - Denti artificiali irrisconoscibili con apparecchio in oro e cantschick - Corone in oro e lavori a ponte completamente senza palato - Otturatori per la correzione dei difetti palatini - Sistemi speciali per il raddrizzamento delle anomalie dentali.

**GIUSEPPE FILIPPONI**

UDINE - Via Prefettura - UDINE

**MOBILI**

di lusso e comodi - d'ogni uso e stile Costruzione solida - Forti ribassi

**LA TIPOGRAFIA D. Del Bianco & Figlio**

eseguisce qualsiasi stampa commerciale e di lusso a PREZZI CONVENIENTI

**Dott. Domenico Damiani**

Medico Chirurgo Specialista - della Clinica di Bologna MALATTIE BOCCA e DENTI apparecchi di protesi in ogni sistema il più moderno UDINE - Piazza Vitt. Eman. (Via Manlio)

**AMERICAN DENTIST**

L'unico gabinetto Dentistico in Udine per i lavori di protesi d'ultimo sistema! Denti - Dentiere artificiali in vulcanite ed oro - Denti a perno - Corone d'oro - Ponti all'Americana (bridge works) Apparecchi di raddrizzamento - Riparazioni. Dentiere senza palato Consegna dei lavori nello stesso giorno d'ordinazione. UDINE - Via Mercatovecchio 41 - UDINE Aperto tutti i giorni dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18

**UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA**

Sede in MILANO Filiale in UDINE - Via D. Manin Succursali: BOLOGNA - CATANIA - FIRENZE - GENOVA - NAPOLI - PALERMO - ROMA - TORINO - VENEZIA - ANCONA - CAGLIARI - COMO - FERARA - MESSINA - PADOVA - PAVIA - PIACENZA - RAVENNA - RIMINI - ROVIGO - SASSARI - SAVONA - SPEZIA - TRENTO - TRIVISO - UDINE - VICENZA

Concessionaria esclusiva della pubblicità dei seguenti Giornali:

CITTA'	NOME DEL GIORNALE	CITTA'	NOME DEL GIORNALE	CITTA'	NOME DEL GIORNALE
MILANO	Secolo Sole	PALERMO	Giornale di Sicilia	PAVIA	Provincia Spilla
"	Organizzazione Econ.	ROMA	Corriere del Mattino	PIACENZA	Libertà
"	Guerin Meschino	"	Tribuna	"	Nuovo Giornale
"	In Tramway	"	Messaggero	RAVENNA	Adunati
BOLOGNA	Resto del Carlino	"	Tribuna illustrata	RIMINI	Corriere di Romagna
CATANIA	Giornale del Mattino	TORINO	Rivista degli alberghi	"	Corriere Riminese
"	Corriere di Catania	"	Stampa	"	Asia
"	Giornale dell'Isola	VENEZIA	Gazzetta del Popolo	ROVIGO	Corriere del Polesine
"	La Sicilia	"	Gazzettino di Venezia	SASSARI	Il Gazzettino
"	L'azione	"	Gazzetta di Venezia	SAVONA	Nuova Sardegna
FIRENZE	Nuovo Giornale	"	Lavoro	"	Cittadino
"	Unità Cattolica	ANCONA	Sior Tonin Bonagrazia	"	Letimbro
"	Caffaro	"	Ordine	SPEZIA	Corriere della Spezia
GENOVA	Lavoro	CAGLIARI	Corriere Adriatico	"	Popolo
"	Successo	"	Unione Sarda	"	Giornale della Spezia
"	Settimana religiosa	"	Voce del Popolo	TRIVISO	Gazzetta Trevisana
"	Mattino	COMO	Risveglio dell'Isola	UDINE	Vita del Popolo
"	Glorio	"	Provincia di Como	"	Patria dei Friuli - Friuli
"	Roma	FERRARA	L'Ordine	"	Bandiera Bianca
"	Corriere di Napoli	"	Gazzetta Ferrarese	"	Provincia di Vicenza
"	Don Marzio	MESSINA	Rivista	"	Corriere Vicentino
"	Sei Ventidue	PADOVA	Gazzetta di Messina	"	Nuovo Trentino
"	"	"	Provincia	"	Libertà
"	"	"	Difesa del popolo	"	Piccolo
"	"	"	Libertà	"	Piccolo della Sera

**ORARIO FERROVIARIO**

**Partenze da Udine**  
 I treni dalle 8,30 e 17,30 sono sospesi alla domenica.  
 Per TRIESTE: Omn. 5,10 - Acc. 8,30 -  
 Il treno delle 17,30 si ferma a Gorizia. Arrivi  
 dir. 11,41 - Lusso 13,45 - omn. 17,30 - accer-  
 rato 20.  
 Trieste, rispettivamente: 8,40 - 12 - 14,07  
 - 16,05 - 23,15.  
 Per CIVIDALE: 8,20 - 11,50 - 15,30 -  
 19,30.  
 Per S. GIORGIO DI NOGARO E CERVI-  
 GNANO: 5,5 - 11,15 - 17,55  
 Il treno delle 17,55, è sospeso alla domenica.  
 PER TARVISIO: Lusso 4,15 - omn. 5,30 -

dir. 9,25 - dir. 16,10 - acc. 19,45.  
 Arrivi a Mestre rispettivamente 9,8 - 13,37  
 - 17,48 - 21,47 - 23,3 - 5,38.  
 Partenza da Mestre per Milano 5,5 - 6,49 -  
 9,55 - 12,38 - 14,21 - 18,5 - 18,44 - 23,20  
 - 0,8.  
**Arrivi a Udine**  
 Da TRIESTE: omn. 7,5 - acc. 9,10 - acc.  
 13,56 - dir. 15,25 - dir. 19,5 - omn. 21,50.  
 Partenza da Mestre per Bologna 4,13 - 6,22  
 - 7,53 - 10,6 - 13,28 - 16,53 - 20,23 -  
 23,33.  
 Per S. DANIELE: 7,10 - 11,55 - 14,55 -  
 18,45.  
 Da CIVIDALE per CAPORETTO: 8,20 -  
 18,44.

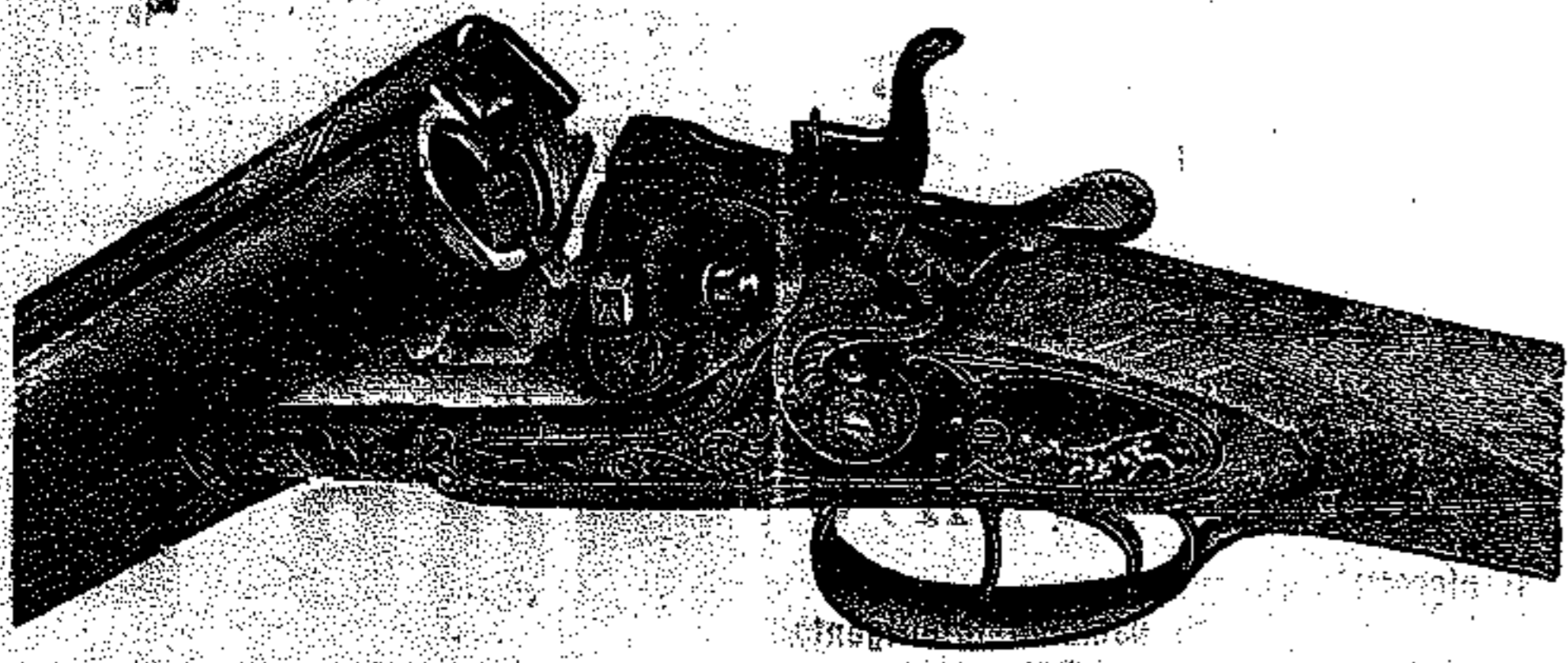
Da TOLMEZZO per PALUZZA: 8,40 -  
 12,25 - 17,50 - 19,35.  
**Servizi automobilistici**  
 Da PORDENONE per AVIANO-MANIAGO  
 - 7,30 - 10 - 16,30 - 17,30.  
 A UDINE da TRICESIMO: 5,44 - 7,14  
 - 8,44 - 9,44 - 10,44 - 11,44 - 12,59 -  
 Da PORDENONE per CORDENONS: 7 -  
 8,40 - 11 - 14 - 17,30 - 19,30.  
 Da PORDENONE per S. MARTINO-MA-  
 NIAGO: 10 - 19,30.  
 UDINE per TRICESIMO: 6 - 7,30 - 8,10  
 - 9,10 - 10,10 - 11,10 - 12,25 - 13,25 -  
 14,25 - 15,25 - 16,25 - 17,25 - 18,25 -  
 19,25 - 20,25.  
 Arrivi a Mestre da Bologna: 6,23 - 9,28 -  
 Da VENEZIA: dir. 4 - acc. 9,9 - dir.

11,10 - dir. 15,40 - acc. 19 - acc. 23,20.  
 I treni che arrivano alle 4 e alle 19 sono so-  
 spesi alla domenica.  
 Da CASARSA per GEMONA: 10,50 -  
 18,30.  
 Il treno lusso delle 4,15 si effettua solamente  
 il lunedì, mercoledì e venerdì.  
 Il treno delle 10,45, è sospeso la domenica.  
 Per VENEZIA: acc. 5,15 - 9,35 - diretto  
 - 14,25 acc. 17,15 - dir. 19,50 - dir. 2,5 -  
 I treni delle 9,35 e delle 17,15 sono sospesi  
 la domenica. Il diretto delle 2,05 è sospeso al  
 lunedì.  
 Da TARVISIO: acc 9 - dir. 13,25 - dir.  
 19,36 - omn. 22,25 - dir. 1,25.  
 Il treno delle 19,36 è sospeso la domenica.  
 Il treno della 1,15 si effettuerà solamente il  
 martedì, giovedì e sabato.  
 Partenza da Mestre rispettivamente: 0,20 -  
 5 - 7,25 - 12,3 - 14,40 - 18,40.  
 A CIVIDALE per CAPORETTO: 7,55, 18,25

11,45 - 14,55 - 18,10 - 20,59 - 23,16.  
 Da S. DANIELE: 8,40 - 13,15 - 16,25 -  
 20,5.  
 13,59 - 14,59 - 15,59 - 16,59 - 17,59 -  
 18,59 - 19,59 - 20,59 - 21,59.  
 A CASARSA da GEMONA: 6,40 - 17,45.  
 A CASARSA da MOTTA: 9,7 - 21,5 -  
 A CASARSA da S. VITO: 8 - 17,42 -  
 21,33.  
 A STAZIONE DELLA CARNIA da VILLA  
 SANTINA: - 8,15 - 11,30 - 16,15 - 20,  
 In coincidenza col treno per Udine.  
**Servizi Automobilistici**  
 A PORDENONE da MANIAGO-AVIANO:  
 7,30 - 11,40 - 15,19.  
 A PORDENONE da CORDENONS: 7,50  
 - 9,30 - 11,50 - 14,50 - 18,20 - 20,20 -  
 A PORDENONE da MANIAGO-S. MAR-  
 TINO: 8 - 18,30.  
 A TOLMEZZO da PALUZZA: 6,40 - 9,55  
 - 14,50 - 16,40.  
 Da CASARSA per S. VITO: 4,30 - 7,15 -  
 18,35.

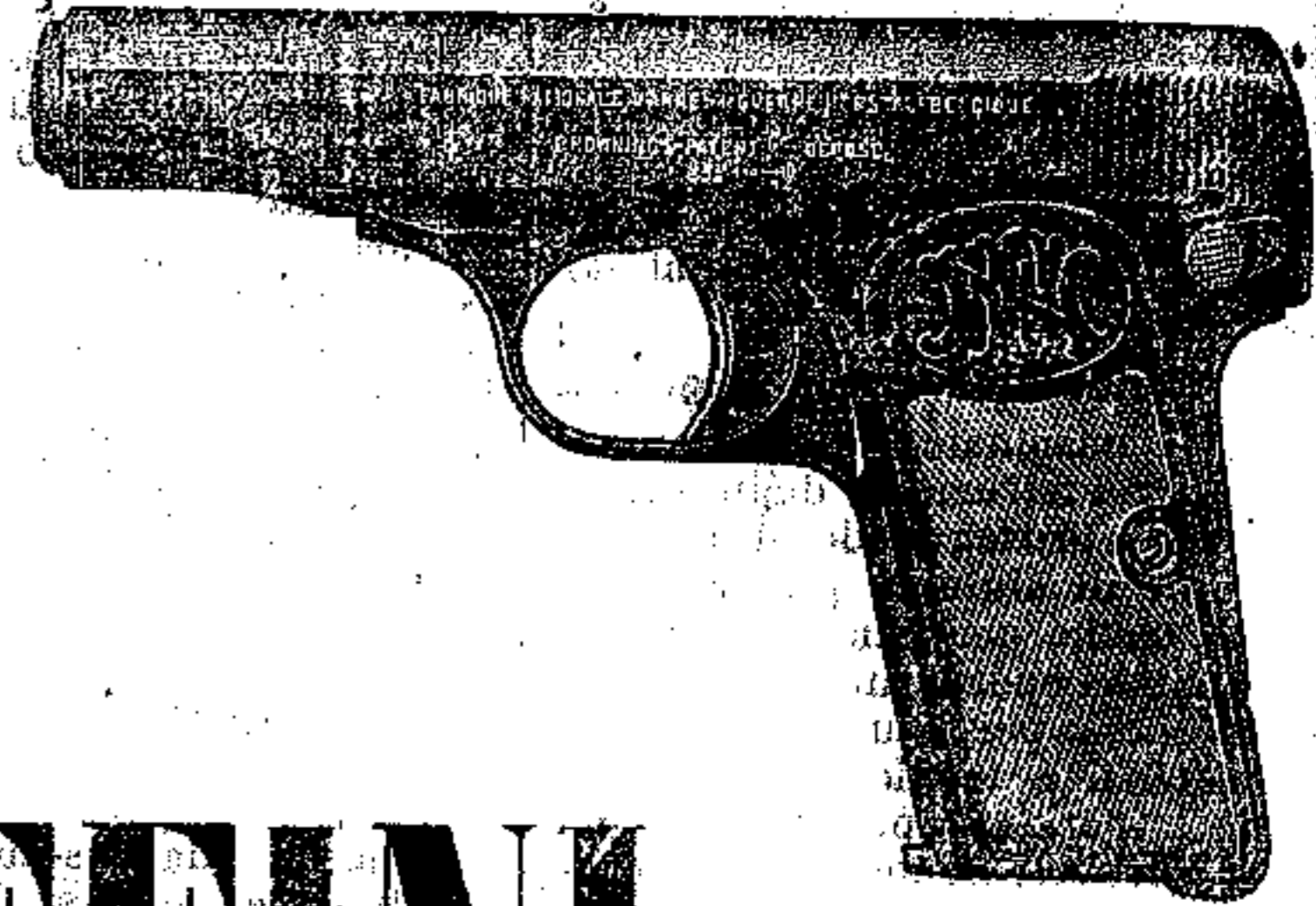
Da CASARSA per MOTTA: 8,50 - 14,50  
 Da STAZIONE CARNIA per VILLA: 8,50  
 - 12,20 - 17,5 - 21,15 - in coincidenza col  
 treno da Udine.  
**Vaporino Preconico-Lignano**  
 Prima partenza da Preconico ore 6 - 6,  
 conda ore 16.  
 Prima partenza da Lignano ore 8 - 8,  
 conda ore 18.  
 Il treno delle 7,5 parte solo da Gorizia.  
 I treni delle 7,5 e 13,56 sono sospesi la do-  
 menica.  
 Da CIVIDALE: 7,50 - 11,10 - 13,30 -  
 19,20.  
 Il treno delle 8,41 è sospeso la domenica.  
 Da S. GIORGIO DI NOGARO E CERVI-  
 GNANO: 8,41 - 12,41 - 15,10.  
 Arrivi a Mestre da Milano: 8,44 - 12,5 -  
 16,6 - 14,30 - 21,11 - 18,40 - 23,30 -  
 4,5 - 6,1.

# A. DE FRANCESCHI



**UDINE**

Via Cavour



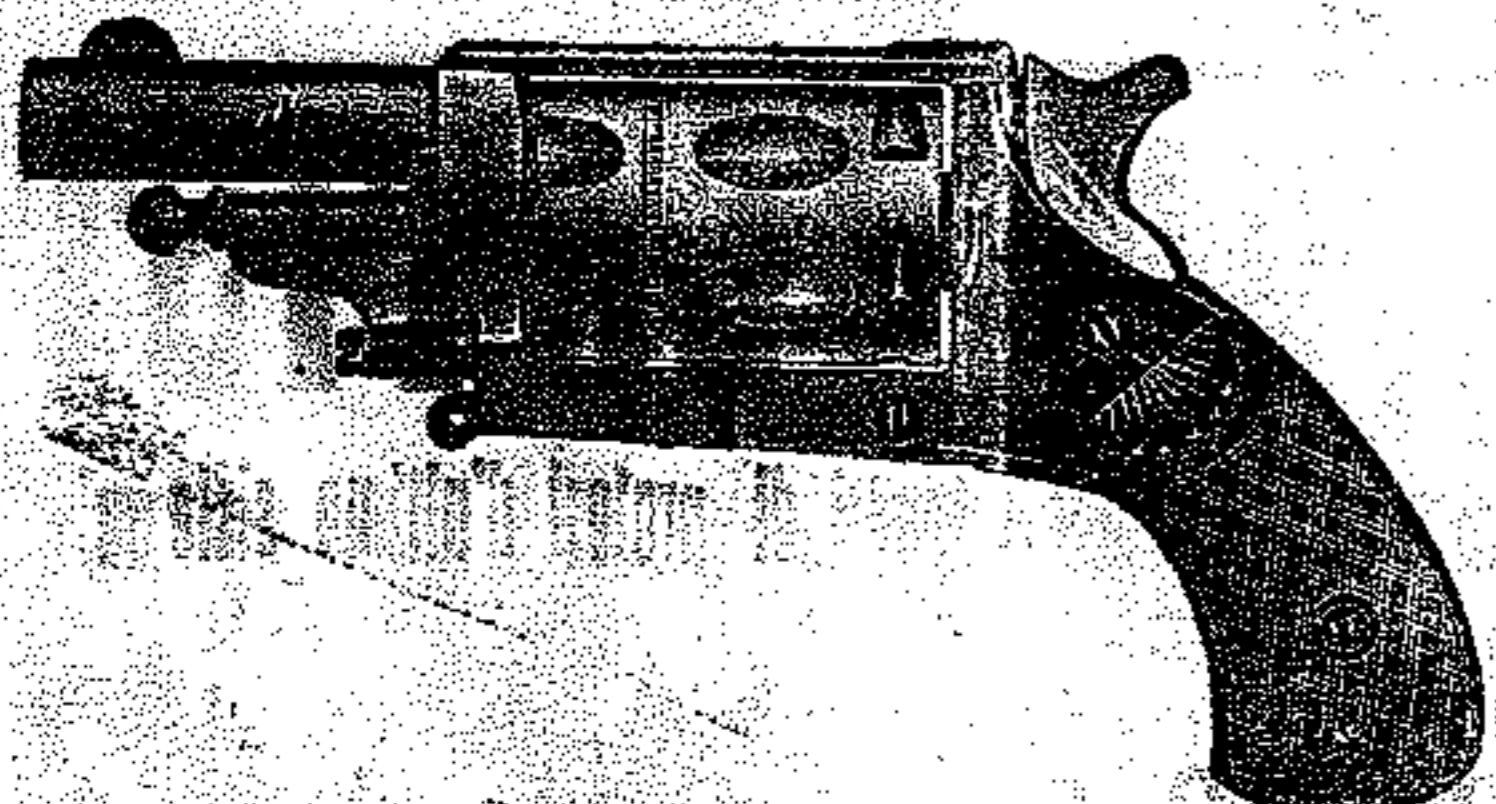
## ARMI - MUNIZIONI e AFFINI

Riparazioni a qualunque arma - Caricamento accurato di Cartucce da Caccia e tiro.

Rappresentante delle Case BAYARD - PIEPER LEBEAU - COURALLY, W. SCOTT, DOUMOLIN, SAUER-SOHN, ed altre importanti Marche estere e nazionali.

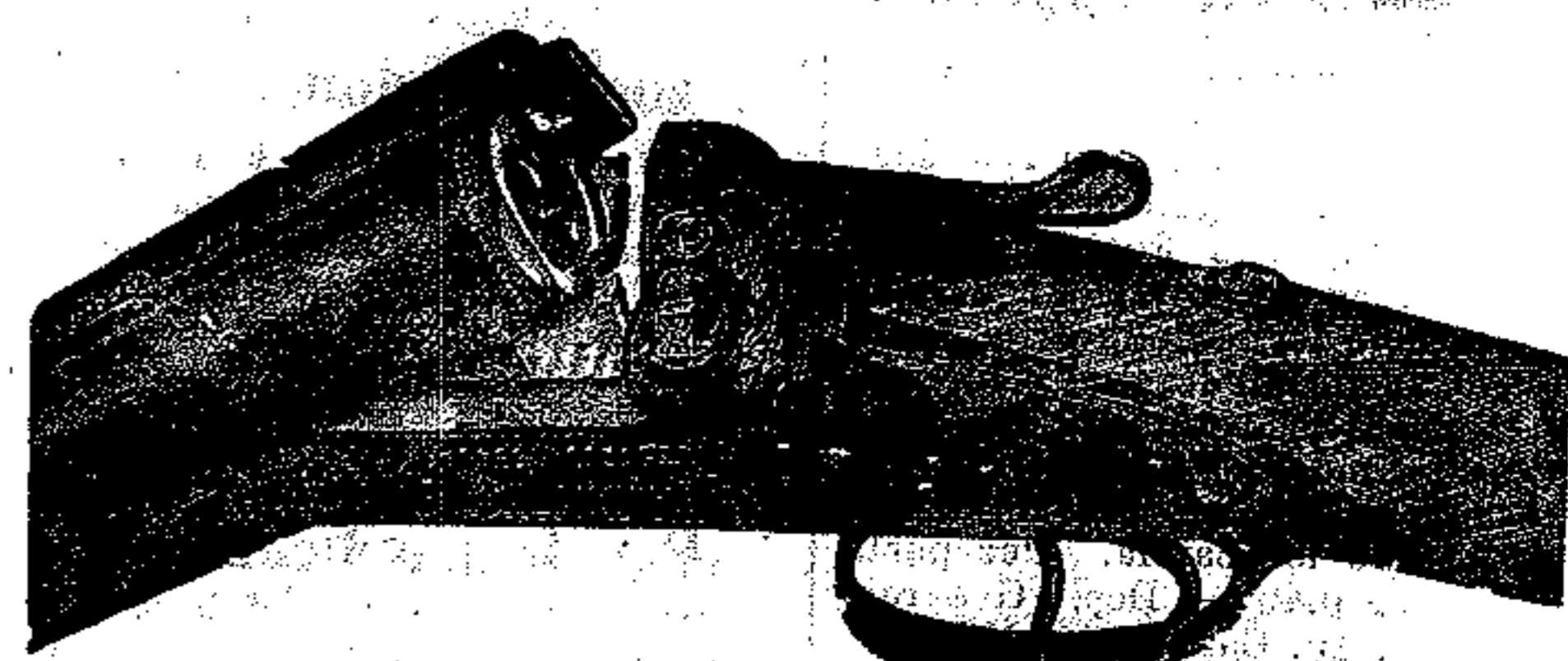
**Fucili da lire 300 a lire 500**

Un migliaio di fucili pronti nei magazzini - MUNIZIONI.



**MASSIMA CONCORRENZA**

Chiedete catalogo gratis



**Acherina** la migliore **Lisciva Liquida**  
 Saponina - Saponi da bucato **SODA CRISTALLI** - Soda  
 Solvay - Solfato di Soda **Crema Lion Noir**, Ecla ecc.  
 Unfo da carro - Pacchetti coloranti "Super Iride",  
 Saponette al lisoformio - Noemi ecc. :: ::  
**Grande Fabbrica Nazionale d'inchiostri**  
**ADRIANO TAMBURLINI**  
 UDINE - Viale Duodo n. 34 - (fuori Porta Pascolle) Telefono - 18.

**LA LIBRERIA**  
**A. BONACINA**  
**FORNITRICE MUNICIPALE**  
**TIENE LIBRI SCOLASTICI PER TUTTE LE SCUOLE**  
**LETTURE AMENE per bimbi e ragazzi**  
**ROMANZI SANI per signore e signorine**  
 oggetti di cancelleria. Quaderni  
**Via della Posta 44 - UDINE**